

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2

DELLA PROVINCIA L'AQUILA

(L.R. 17/2011)

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94

Oggetto: Art.159 del TUEL 18 agosto 2000 n°267. Indisponibilità delle somme I semestre 2020

L'anno 2019, il giorno 23 Dicembre 2019, alle ore 11.00, presso la sede legale dell'ASP n. 2 della Provincia dell'Aquila in Sulmona, Piazza dell'Annunziata n.7, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento di:

- Avv. Armando Valeri;
- Dott. Marcello Soccorsi
- Dott. Gianni D'Amario

Funge da Segretario del CdA, come stabilito dal regolamento per il funzionamento del CdA ASP n.2 della Provincia dell'Aquila, il Direttore Generale Dott. Alessandro Pantaleo per deliberare in merito all'oggetto di cui sopra.

Premesso che l'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 stabilisce, ai primi quattro commi, che:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 1° semestre 2020, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. sez. III 10 luglio 1986, n°4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2

DELLA PROVINCIA L'AQUILA

(L.R. 17/2011)

accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di speciali interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Considerato che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria svolta da Banca Intesa San Paolo per l'Asp e la conseguente loro restituzione all'Istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, ai sensi della vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa, pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli 3 movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art.159 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Ritenuto, infine, che per tutti i crediti liquidi ed esigibili relativi, cioè, agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge elencati, le risorse disponibili presso il Tesoriere sarebbero pignorabili perché relative a somme destinate ai servizi indispensabili, motivo per il quale essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'ente, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori, con carico per l'ufficio legale del Dirigente responsabile di Settore, provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio sollecita proposta dei debiti – art.194 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 – convenendo con i creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatti per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico come disciplinato dall'art.159 TUEL modificato dalla Corte costituzionale, con sentenza 4 - 18 giugno 2003, n°211;

Vista la Delibera n. 93 del 23 Dicembre 2019, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione 2020-21-22;

RITENUTO necessario procedere alla quantificazione della somma di euro 425.894,50 (598.416,48 con retribuzioni semestrali) come non soggetta ad esecuzione forzata, relativamente al primo semestre dell'anno 2020, in quanto destinata a:

- per € 172.516,02 (345.038,00 PER SEI MESI) al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il trimestre successivo;
- per € 33.068,22 al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre successivo;
- per € 220.310,26 all'espletamento dei servizi indispensabili;

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2

DELLA PROVINCIA L'AQUILA

(L.R. 17/2011)

DELIBERA

1. Di quantificare in € 425.894,50 (598.416,48 con retribuzioni semestrali) la somma non soggetta ad esecuzione forzata, relativamente al primo semestre dell'anno 2020, in quanto destinata a al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, i relativi oneri previdenziali, rate di mutui e prestiti e i servizi indispensabili, come analiticamente descritto in premessa;
2. Di dare atto che la presente verrà notificata alla Banca Intesa San Paolo, che svolge per l'Azienda il servizio di tesoreria, al fine degli adempimenti di competenza;
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Copia del presente atto viene pubblicato sull'albo dell'A.S.P. n. 2 della Provincia di L'Aquila.

Pareri Previsti dall'art. 49 del Dlgs. 267/2000. Sulla proposta di deliberazione n. 94/2019, in relazione alle proprie competenze, esprime:

Parere favorevole

Il Direttore Dott. Alessandro Pantaleo

Il Presidente

F.to Avv. Armando Valeri*

I Consiglieri

F.to Dott. Marcello Soccorsi*

F.to Gianni Maria D'Amario*

Il Direttore

F.to Alessandro Pantaleo*

**Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*